

-Produzione e commercializzazione di calcestruzzo precofenzionato (General Beton Triveneta s.p.a.).

Inoltre, attraverso il finanziamento italiano concesso alla Banca Mondiale per la costituzione di Trust Fund, sono stati realizzati due progetti nel campo dei beni culturali. Si tratta di studi per la conservazione ed il restauro e la valorizzazione dei Beni Culturali nella provincia del Sichuan e nella Municipalità di Chongqing, per un importo di circa 700.000 dollari USA ciascuno. L'impresa Lotti ed Associati, che ha vinto ambedue le gare, ha realizzato, con la collaborazione dell'ISIAO (Istituto per l'Africa e l'Oriente) e la consulenza dell'Istituto Centrale del Restauro, i due studi nell'ambito di un programma più ampio di pianificazione territoriale eseguito dalla Banca Mondiale.

Per quanto riguarda gli aiuti alimentari di emergenza, dal 1996 al 2000, attraverso l'AGEA (ex AIMA) sono stati assistite le popolazioni della Mongolia, della Corea del Nord e della Cina a seguito delle inondazioni '98.

FILIPPINE

Le Filippine sono state colpite in minore misura dalla crisi valutaria, sia per un settore bancario meno debole che per un'oculata gestione macroeconomica e delle risorse messe a disposizione dal FMI per fronteggiare la fuga di capitali. All'inizio del 2000 si riscontrano ancora alcuni strascichi degli effetti della crisi, quali la debolezza del settore industriale e la connessa riduzione degli investimenti esteri quale fattore causa-effetto, nonché elevati tassi di disoccupazione e di "non-performing loans". Nonostante detti elementi di rallentamento, le Filippine possono considerarsi tra i Paesi asiatici di ripresa economica. Il PIL ha registrato dalla fine del 1999 una crescita del 2.6%, soprattutto per la determinante ripresa del settore agricolo. Le autorità monetarie sono riuscite a ricondurre il tasso di inflazione su un percorso di contenimento, anche con l'aiuto di una debole domanda interna ed a mantenere sostanzialmente stabile il rapporto di cambio del peso filippino nei confronti del dollaro USA ed a ridurre il tasso ufficiale di sconto anche grazie ad una attiva politica di prelievi da fonti estere.

Le importazioni hanno registrato una contrazione, a danno dei macchinari necessari allo sviluppo ed alla modernizzazione dell'industria locale; le esportazioni hanno invece registrato un saldo attivo.

Nonostante il debito estero complessivo delle Filippine, accordi bilaterali di riscadenzamento unitamente ad accorte operazioni di prelievo sui mercati internazionali, hanno condotto ad un surplus della bilancia dei pagamenti ed ad un saldo-record delle partite correnti. Va ricordato a tale riguardo il contributo dei lavoratori emigrati filippini.

I segnali di ripresa economica delle Filippine non possono comunque indurre a non tener conto degli elementi che richiedono ancora una particolare cautela. Alcune riforme, come quella del prelievo fiscale o quella relativa alla gestione della spesa pubblica ed al ridimensionamento dell'apparato burocratico come pure la liberalizzazione del settore della vendita al dettaglio, appaiono e fortemente richieste dagli investitori esteri. Anche il piano di privatizzazioni risulta penalizzato da una gestione degli Enti Pubblici che appesantisce il deficit pubblico con le loro passività.

Il primo protocollo d'intesa bilaterale tra l'Italia e le Filippine per la cooperazione allo sviluppo fu firmato nel 1987, negli ultimi anni i maggiori stanziamenti italiani verso le Filippine sono stati effettuati attraverso canali multilaterali, tra cui la Banca Mondiale, la Banca Asiatica di Sviluppo e la Commissione Europea, risultando nel complesso rilevanti.

A livello bilaterale, nel 2000, la Cooperazione Italiana ha proseguito i programmi finanziati a dono nel settore sociale e sanitario con particolare attenzione a prioritarie esigenze del Paese,

Nel febbraio 1999 è stata avanzata, da parte dell'Ufficio del Presidente della Repubblica, una proposta per la realizzazione di un progetto multisettoriale nell'isola di Mindanao volto a potenziare le infrastrutture agricole e delle aree rurali, mirante anche alla reintegrazione degli ex-combattenti musulmani nel contesto produttivo tramite la formazione di cooperative agricole. Il progetto, avente evidenti motivazioni politiche e forti prospettive di ritorno di immagine per l'Italia, è stato oggetto di una missione di valutazione che ha verificato l'esistenza delle condizioni per la sua realizzazione. Si attende lo studio di prefattibilità da parte dell'Agenzia Governativa filippina SPDA (Southern Philippines Development Authority) responsabile del progetto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione

Titolo iniziativa: **002418 - Programma pilota di educazione permanente e popolare**

Importo complessivo: Lit. 2.540.800.000 _ 1.312.213,689

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: CIES – Centro Informazione ed Educazione allo Sviluppo

Controparte locale: (ex Education Forum) St. Alfonsus Liguori Integrated School, Cavite

Il programma si propone di diffondere progetti di educazione di base popolare e permanente per combattere l'analfabetismo e generare nel contempo capacità di autosviluppo in settori quali quello della produzione agro-alimentare.

Le attività programmate hanno subito un'interruzione per la sostituzione della controparte Education Forum con il St. Alfonsus Liguori Integrated School

Anche nel 2000 si sono svolti programmi formativi: workshop per gestione finanziaria e contabile, corsi di alfabetizzazione di base, corsi di formazione per alfabetizzatori ed il cosiddetto "Farmer Scientist Program". Sono stati inoltre svolte attività di formazione per rinforzare le capacità gestionali dei gruppi direttivi di 3 organizzazioni contadine. E' stata sistematizzata la raccolta di materiali ed esperienze dei partecipanti alla metodologia del programma Farmer Scientist, e per l'edizione di manuali bilingue inglese/filippino relativi alle tecniche di produzione agricola e all'organizzazione collettiva.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG promossa

Settore: formazione professionale

Titolo iniziativa: **006135 - Miglioramento delle possibilità formative ed occupazionali dei giovani filippini mediante la realizzazione di un Centro Prototipo Scuola-Lavoro per la formazione dei formatori presso la Meralco Foundation Institute di Manila**

Importo complessivo: Lit. 1.531.200.000 _ 790.798,803

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Elis

Controparte locale: Meralco Foundation Institute

Il programma è la revisione di una iniziativa già concordata nel Memorandum di Intesa firmato dai due Governi nel 1992, che prevedeva il miglioramento del sistema di formazione tecnica con la Meralco Foundation Institute (MFI) come controparte. La MFI ha realizzato la costruzione di un edificio a tre piani da adibire a struttura di insegnamento, ma le attività si sono interrotte nel 1994 per le procedure italiane relative alla fornitura delle attrezzature tecniche. E' stata terminata invece la formazione in Italia dei futuri responsabili dei corsi nonché la predisposizione delle specifiche tecniche per l'identificazione delle attrezzature.

Il programma è stato pertanto riformulato nel 1996 con la medesima controparte locale e una nuova ONG italiana, concordando la destinazione degli edifici costruiti ad una

struttura mirata alla creazione di un "Centro di Eccellenza" per la formazione dei formatori, di un "Osservatorio" dell'evoluzione del mercato del lavoro e di un "Laboratorio" di verifica dei prototipi formativi approntati, realizzando anche una rete di relazioni fra i Centri di formazione superiore già supportati dalla Cooperazione Italiana. Il programma è iniziato nel febbraio 2000.

Le attività svolte sono state: 1) coordinamento con i docenti per le attività didattiche ad alto contenuto tecnologico a favore dei formatori; 2) acquisto del primo blocco di attrezzature per l'allestimento dei laboratori di telecomunicazioni, di costruzioni e misure elettroniche; 3) nel primo semestre sono state attivati gli stages di studio in Italia a favore del personale direttivo della controparte.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: agricolo

Titolo iniziativa: **Technical support to Agrarian Reform and Rural**

Development. Phase 2

Importo complessivo: 6,667.000.000 di dollari USA

+ 1 milione di dollari USA (estensione)

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Food and Agriculture Organization (FAO)

Controparte locale: Department of Agrarian Reform (DAR)

Il programma, iniziato nel 1990, è stato elaborato dalla FAO al fine di affiancare l'azione del Governo per la riforma agraria. Nella sua componente di rafforzamento istituzionale, esso ha contribuito a migliorare la capacità di pianificazione e monitoraggio delle agenzie governative anche attraverso attività di formazione di funzionari governativi negli aspetti tecnici e manageriali relativi alla riforma. Parallelamente è stata promossa la partecipazione di beneficiari nella riforma agraria rafforzando le organizzazioni comunitarie e le associazioni di contadini. Su questo aspetto si è concentrata la seconda fase del progetto (1993-1997), che ha assistito le "Agrarian Reform Communities" istituite dal Governo nell'elaborazione dei propri piani di sviluppo favorendo le opportune sinergie con le agenzie governative, le municipalità ed il settore privato.

Grazie alla estensione di un anno finanziata con un ulteriore milione di dollari USA dal Governo Italiano a sostegno del proseguimento di alcune sue componenti, il progetto è potuto entrare in una terza fase (1998-2000) finanziata dalla cooperazione olandese: va comunque riconosciuta alla FAO una costante attenzione nell'assicurare la visibilità del contributo italiano al progetto, che è valsa ripetute e calorose espressioni di gratitudine da parte delle Autorità filippine.

I positivi risultati del programma di sostegno alle "Comunità della Riforma Agraria" hanno giocato un ruolo determinante nell'approvazione di due importanti analoghi progetti da parte della Banca Mondiale e della Banca Asiatica di Sviluppo, che utilizzeranno lo stesso approccio adottato dal progetto finanziato dall'Italia.

Tipo d'iniziativa: straordinario

Canale: bilaterale

Gestione: ONG affidata

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **Assistenza Tecnica per un piano di sviluppo sanitario nell'area metropolitana di Manila: programma sanitario straordinario nel distretto di Tondo**

Importo complessivo: Lire 2.047.700.000

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente Esecutore: Istituto per la Cooperazione Universitaria (ICU)

Controparte Locale: Municipalità di Manila

Il programma si propone di contribuire al miglioramento delle condizioni igienico-sanitarie della popolazione materno-infantile del distretto di Tondo attraverso il potenziamento delle attività di prevenzione ed assistenza e la messa a disposizione dei servizi pediatrici sanitari del "Tondo Foreshore Community Reference Infirmary" a favore della fascia più bisognosa della popolazione.

Il progetto, avviato nel gennaio 1996, ha concluso i lavori civili di ristrutturazione dell'edificio del TFCRI con l'installazione di un generatore di corrente e di un nuovo sistema di approvvigionamento idrico. Nel 1999 si è svolto il programma nutrizionale destinato al secondo gruppo di 600 bambini malnutriti, preceduto dalla somministrazione di farmaci vermifughi e dalla realizzazione dei necessari contratti per la fornitura del cibo e delle attrezzature necessarie al secondo gruppo di donne in gravidanza. Il programma nutrizionale è stato avviato successivamente alle attività preparatorie svolte con i volontari ed i "Consultative Groups" del TFCRI.

E' inoltre proseguita l'azione volta a realizzare un sistema di equa distribuzione dei servizi sanitari valorizzando gli Health Centers dislocati sul territorio attraverso il potenziamento delle loro dotazioni sanitarie ed incoraggiando la popolazione ad effettuare i controlli sanitari necessari presso il proprio Centro di appartenenza. Sono stati inoltre svolti i corsi sulle tecniche di comunicazione in ambito sanitario, sulla standardizzazione del materiale di educazione sanitaria, nonché un corso di formazione per i volontari sanitari circoscrizionali, veri elementi di collegamento tra la popolazione locale e gli Health Centers.

INDIA

L'India, uno dei Paesi più poveri con un reddito pro-capite di circa 450 dollari USA per il 1999-2000, si colloca al decimo posto come potenza industriale anche grazie alla varietà e all'abbondanza di risorse naturali e di manodopera qualificata. La crescita reale del PIL, nel periodo '99-00, si è attestata su un valore pari al 6 %, l'inflazione ha registrato un calo rispetto all'anno finanziario precedente attestandosi sul 3,3 %.

Il processo di apertura economica avviato, di fatto, nel 1993, eliminando la disparità di trattamento tra le imprese locali e quelle straniere, con possibilità per queste ultime di possedere il 51% del pacchetto azionario, ha fatto registrare un incremento di investimenti esteri che nel 1997 ha raggiunto i 14 miliardi di dollari USA. Dal 1997 al 1999 si è registrata una drastica flessione degli investimenti esteri (7,3 miliardi di dollari USA per il 1999) che risente della ripresa delle economie asiatiche dopo la crisi del 1998. Un forte calo si registra anche per il periodo '99-00 per il quale gli investimenti esteri approvati sono di poco superiori ai 4 miliardi di dollari USA.

Nonostante il continuo peggioramento del saldo della bilancia commerciale, il cui deficit è di 9,6 miliardi di dollari USA nel 1999-2000, l'interscambio è comunque aumentato considerevolmente. L'Italia è l'11^{mo} partner commerciale dell'India, nei primi mesi del 2000 l'interscambio è stato di circa 1,3 miliardi di lire con un nostro saldo negativo di circa 450 miliardi di lire. Dal settembre 1999, il nuovo Governo indiano a guida BJP ha manifestato fin dall'inizio l'intenzione di riavviare il processo di attuazione delle riforme economiche, particolarmente importante è stata l'approvazione della normativa per la liberalizzazione del settore assicurativo. Rimangono pendenti vari importanti provvedimenti quali la disciplina dei rapporti in materia fiscale tra Governo Centrale e Stati dell'Unione nonché adeguamento alle disposizioni del WTO in materia di brevetti.

A livello internazionale, l'avvenimento più significativo è stato la conclusione dell'Accordo India-USA in ambito WTO sulla progressiva eliminazione delle restrizioni quantitative alle importazioni.

Un capitolo a parte è quello relativo alle privatizzazioni per le quali, il "Comitato per i disinvestimenti", costituito nel dicembre 1999, ha approvato in linea di principio 33 privatizzazioni di imprese a partecipazione pubblica lasciando fuori dal gruppo imprese considerate strategiche quali: le aziende telefoniche, la produzione di auto e la compagnia petrolifera. Circa i dati sociali, una larga parte della popolazione, stimata in oltre 400 milioni, è ancora relegata al di sotto della cosiddetta "linea della povertà". Nel settore dell'educazione, oltre 350 milioni sono analfabeti (36% tra gli uomini e il 60% tra le donne).

La Banca Mondiale ed altri donatori bilaterali si sono impegnati in programmi di realizzazione immediata che possano servire da "cuscinetto" sociale, quali quelli nel settore della riduzione della povertà.

La cooperazione bilaterale costituisce un importante elemento nello sviluppo delle nostre relazioni con l'India.

Per quanto concerne i crediti di aiuto, risale al 1996 la decisione da parte della Cooperazione italiana di stanziare 100 miliardi di lire da utilizzarsi in iniziative bilaterali. Da parte italiana fu manifesta la volontà di utilizzare 50 miliardi di lire per un Programma di sviluppo della Piccola e Media Impresa indiana attraverso un'apposita linea di credito. I rimanenti 50 miliardi sono stati destinati al settore idrico per il finanziamento di un progetto riguardante il trattamento e la distribuzione dell'acqua potabile in 14 distretti urbani nel West Bengal.

Nel corso del 2000, la DGCS ha stanziato un nuovo credito d'aiuto, ammontante a 20 miliardi di lire che è in via di definizione. Una sostanziale ripresa della cooperazione a dono si è registrata nel 1999 attraverso uno stanziamento di 15,4 miliardi di lire, destinato al finanziamento di progetti nei settori sociali quali sanità, formazione, lotta allo sfruttamento del lavoro minorile. La maggior parte di tali iniziative sono in avanzata fase istruttoria. E' stato programmato un nuovo stanziamento di 20 miliardi di lire per un progetto multisettoriale nel settore della lotta alla povertà in cofinanziamento con la Banca Mondiale, inoltre è stato eseguito il progetto di aiuti alimentari destinato alle popolazioni dell'Orissa colpite dal super ciclone a fine '99.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ONG

Settore: sanità

Titolo iniziativa: **003150 – Programma per la cura dei mielolesi e la riabilitazione dei disabili motori nella Regione di New Delhi**

Importo complessivo: Lire 13.292.665.270 _ 6.865.088,6

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: A.I.S.P.O.

Controparte locale: Indian Spinal Injuries Centre (I.S.I.C.) Ministry of Family Welfare
(Government of India)

Il programma ha come obiettivo la creazione di una struttura ospedaliera da 120 posti letto per la cura delle lesioni alla colonna vertebrale. Il Centro di Delhi, unico del genere dell'intera Regione, dovrà inoltre fungere da centro di riferimento per il trattamento degli spinolesi del Paese. Il progetto prevede inoltre la formazione di personale medico e paramedico in discipline cliniche e gestionali, l'organizzazione di una rete di servizi di riabilitazione su base comunitaria, il potenziamento di officine di manutenzione per la riparazione di materiale protesico.

Le attività sono iniziate nel luglio 1992 con le prime spedizioni di attrezzature dall'Italia. L'ospedale è stato ufficialmente inaugurato dall'On. Ministro Dini nel novembre 2000 ed il progetto sarà definitivamente concluso a fine febbraio 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: energia

Titolo iniziativa: **001658 - Progetto Farakka – centrale a carbone gruppi a 500**

MW

<i>Importo complessivo:</i> Lire 117.160.855.000	_ 60.508.531
Lire 106.495.305.000	_ 55.000.234 - credito
Lire 10.665.550.000	_ 5.508.296,8 - dono

Fondi in loco:

Tipologia: dono+credito d'aiuto+credito all'esportazione

Ente esecutore: Ansaldo

Controparte locale: N.T.P.C. (National Thermal Power Corporation) - Ministry of Power (Government of India).

Il programma, approvato nel 1987 e la cui realizzazione è iniziata alla fine del 1988, prevede la fornitura di due caldaie da 500 MW per la Centrale di Farakka II. Il programma è finanziato con un credito misto: la componente a dono copre i costi dell'assistenza tecnica, mentre la fornitura è finanziata con un credito d'aiuto.

Nel 1996 entrambe le unità sono entrate in servizio commerciale e nel corso dell'anno sono state compiute le prove di garanzia. Nel 1997 sono terminate le attività previste dal contratto e nel 1998 la presenza dell'Ansaldo è stata limitata a due ingegneri locali che hanno assistito il committente. Resta aperto un contenzioso tra la Società Ansaldo ed il committente in relazione alle specifiche tecniche di alcuni componenti dell'impianto.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento ONG

Settore: formazione/sociale

Titolo iniziativa: **004206 - A Training Production Centre for educational audiovisual information and development of rural population in Calcutta - India**

Importo complessivo: Lire 4.036.614,455 _ 2.084.737,3

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Centro Orientamento Educativo (C.O.E.) Milano

Controparte locale: Dept. of Information & Cultural Affairs (Govt. of West Bengal)
Ministry of Information and Broadcasting (Government of India)

Il programma prevede la realizzazione di un centro di produzione di materiali audiovisivi a scopo educativo per le popolazioni rurali e per gli strati meno abbienti della popolazione urbana. Il contributo italiano sarà principalmente volto alla formazione del personale ed al trasferimento di adeguate tecniche di comunicazione.

Il Centro è diviso in Training Centre ove saranno formati professionisti esperti nella "Scienza della comunicazione applicata e Production Centre, ove saranno prodotti Audiovisivi educativi, concepito in modo specifico per gli scopi sociali delle produzioni del Centro. La costruzione dei Centri è materialmente incominciata nella primavera del 1999 e si prevede che la consegna avvenga, per il Production Centre ed il Training Centre, rispettivamente nel marzo e giugno 2001.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Programma di sviluppo della Piccola e Media Impresa**

Importo complessivo: Lire 50.000.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito d'aiuto

Ente esecutore: D.G.C.S.

Controparte locale: N.S.I.C. (National Small Industry Corporation of India) -
Ministero dell'Industria indiano

Nel corso degli incontri bilaterale di cooperazione del giugno 1996, è stato concordato l'utilizzo di 50 dei 100 miliardi in crediti d'aiuto che costituivano il nuovo impegno italiano a favore di attività di cooperazione con l'India per il finanziamento di un programma a sostegno dello sviluppo e della modernizzazione della piccola e media industria indiana.

Il Governo indiano ha indicato la National Small Industry Corporation (NSIC), ente direttamente dipendente dal Ministero dell'Industria, quale organismo incaricato della realizzazione dell'iniziativa.

Le linee guida e i criteri di esecuzione del programma sono state stabiliti in una serie di incontri bilaterali a cui hanno preso parte esperti dell'UTC e rappresentanti di Mediocredito, UNIDO e ICE e dei Ministeri indiani dell'Industria e delle Finanze.

Con la finalizzazione della Convenzione Finanziaria, operativa dall'ottobre 2000, la linea di credito è divenuta operativa e riguarda la prima tranche del programma per un importo di 10 miliardi di lire. E', inoltre, operativa l'assistenza tecnica alle imprese locali da parte di un esperto italiano che oltre a facilitare l'utilizzo della linea di credito, dovrebbe permettere di realizzare utili sinergie con il programma in corso sullo sviluppo dei distretti industriali.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **006576 - Lotta alla povertà urbana**

Importo complessivo: Lire 20.000.000.000 - credito

di cui Lire 115.000.000 _ 59.392,5434 - dono

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: Banca Mondiale, HABITAT

Controparte locale: Governi locali dell'Andra Pradesh, Delhi e Bombay.

Nel corso del 2000, la DGCS ha deciso di stanziare un ammontare di 20 miliardi di lire per l'India a favore di un progetto di lotta alla povertà urbana nell'ambito del programma "City Alliance for Cities without slums" lanciato dalla Banca Mondiale e da HABITAT. Il

progetto, dopo una serie di consultazioni con il governo centrale ed i governi locali, si focalizzerà sulla crescita sociale delle popolazioni degli "slum" delle aree interessate attraverso il sostegno alla definizione dei propri bisogni da parte delle popolazioni degli stessi ed alla integrazione nel tessuto cittadino. Attività di assistenza tecnica saranno effettuate a favore delle municipalità anche attraverso l'utilizzo della cooperazione decentrata. Si è individuato nell'Andra Pradesh un favorevole ambiente per l'esecuzione di tale iniziativa, in quanto, il predetto Stato presenta un consolidato avvio dell'auspicato decentramento amministrativo delle municipalità. Il governo centrale ha chiesto, inoltre, al governo italiano di esplorare la possibilità di intervenire anche in città quali Delhi e Bombay in relazione alla diversa natura dei fenomeni di inurbamento.

Nel corso del 2000, un gruppo di lavoro, comprendente rappresentanti di vari donatori, tra cui l'Italia, è stato costituito al fine di preparare una strategia di intervento nello Stato dell'Andra Pradesh. Il documento di strategia getterà le basi nel 2001 per un intervento operativo finalizzato al risanamento delle aree urbane dello stato.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **006050 - Lotta alla povertà e alle peggiori forme di sfruttamento del lavoro affidato all'ILO**

Importo complessivo: Lire 6.012.019.000 _ 3.104.948,6

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: ILO (Organizzazione Internazionale del Lavoro)

Controparte locale: Ministero del Lavoro, Governo statale del Karnataka.

Il progetto ha per obiettivo un'azione immediata per l'eliminazione delle forme peggiori di sfruttamento del lavoro minorile. Il programma si inquadra nel contesto dell'azione IPEC che l'ILO sta conducendo sia in India che a livello regionale. L'iniziativa si configura come un intervento integrato di sviluppo sociale e di lotta alla povertà per la promozione e realizzazione dei diritti fondamentali delle persone minori, con la specifica finalità di contribuire a ridurre e abolire il lavoro minorile nel settore sentiero nello stato del Karnataka. Particolare attenzione verrà attribuita al settore produttivo, che ingenera una domanda di manodopera infantile, attraverso forme di assistenza tecnica ed eliminazione di pratiche tradizionali supportata da un incremento del livello di tecnologia. Il coinvolgimento a livello locale di ONG sarà determinante al fine di un'analisi approfondita della situazione nello stato e a garantire la necessaria mobilitazione sociale. I beneficiari primari del progetto saranno bambini (circa 4.500) al di sotto dei 15 anni di età, i genitori che intendono riabilitarli nelle strutture scolastiche, adolescenti (circa 1.500) impegnati in lavori pericolosi e circa 800 imprenditori coinvolti al fine di riqualificare le imprese ed eliminare il lavoro minorile dai processi produttivi.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: affidamento organismi internazionali

Settore: sanitario

Titolo iniziativa: **006339 – Programma di vaccinazione antipolio per l'eliminazione della Poliomielite**

Importo complessivo: Lire 1.750.000.000 _ 903.799,573

Fondi in loco

Tipologia: dono

Ente esecutore: OMS

Controparte locale: Ministero della Sanità

Il finanziamento all'OMS è stato dato al fine di supportare il programma nazionale di eliminazione della polio. Il primo finanziamento è stato totalmente erogato all'organismo e totalmente utilizzato nel settore della mobilitazione sociale e del training durante le giornate nazionali di vaccinazione. La polio in India rappresenta una piaga sociale ed una delle maggiori cause di handicap dei minori. Il programma ha raggiunto ottimi risultati e si prevede che la completa eliminazione dei casi di infezione si raggiungerà nel 2005.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: diretta

Settore: educazione

Titolo iniziativa: **Borse di Studio di Formazione Tecnica e di Specializzazione**

Importo complessivo:

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: DGCS

Controparte locale: Ministero delle Risorse Umane

Nel corso del 2000 sono state offerte borse di studio per corsi di specializzazione tecnica di breve durata nel settore turistico-alberghiero, marittimo e del diritto internazionale.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Credito agevolato ai sensi dell'Art. 7 all'impresa Manifattura di Valle Brembana.**

Importo complessivo: Rupie Indiane 70.000.000

Fondi in loco:

Tipologia: credito ex art. 7 (joint venture)

Ente esecutore: società Manifattura di Valle Brembana

Controparte locale: Morarjee Goculdas SPG

Nel corso del 2000 la DGCS ha concesso un finanziamento agevolato alla società Manifattura di Valle Brembana al fine di costituire in India una joint venture, al 50 per cento di partecipazione al capitale sociale, per la produzione e commercializzazione di 4,6 milioni di metri annui di tessuti per camicie destinati ai mercati europei ed americani. La nuova società, denominata Morarjee-Brembana Ltd, è ubicata nell'area industriale di Butibori, Stato del Maharastra. La partecipazione al capitale sociale della joint venture, da parte dell'impresa italiana, ammonta a R.I. 200.000.000.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Credito agevolato ai sensi dell'Art. 7 all'impresa Liberti SpA.**

Importo complessivo: 318 mila dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: credito ex art. 7

Ente esecutore: società Liberti SpA

Controparte locale: società Crystal Clothing Company

Nel corso del 2000 la DGCS ha concesso un finanziamento agevolato alla società Liberti SpA al fine di costituire in India una joint venture per la produzione di biancheria intima e maglieria femminile. La nuova società, denominata Liberblu Enterprises Private Ltd, è ubicata a Tirupur nello stato del Tamil Nadu. La partecipazione al capitale sociale della joint venture (ammontante a dollari USA 757.576) da parte della società Liberti SpA è pari al 60 per cento del pacchetto azionario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: affidamento impresa

Settore: industria

Titolo iniziativa: **Credito agevolato ai sensi dell'Art. 7 all'impresa Lastra SpA.**

Importo complessivo: R.I. 8.510.618

Fondi in loco:

Tipologia: credito ex art. 7

Ente esecutore: società Lastra SpA

Controparte locale: società Niraj Pvt.

Nel corso del 2000 la DGCS ha concesso un finanziamento agevolato alla società Lastra SpA al fine di costituire in India una joint venture per la produzione di lastre in alluminio per stampa off-set. La nuova società, denominata "Lastra Niraj Private Limited" è ubicata a Nasik, nello stato del Maharastra. La partecipazione al capitale sociale della joint venture (ammontante a

R.I.9.535.710) della società Lastra SpA è pari al 51% del pacchetto azionario.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promosso ONG

Settore: Formazione

Titolo iniziativa: **004238 – Centro di riabilitazione S. Luigi Nehru-Nagar**

Importo complessivo: Lire 1.000.000.000 _ 516.456,899

Fondi in loco:

Tipologia:

Ente esecutore: IBO- Associazione Italiana Soci Costruttori

Controparte locale: Mangalore Jesuit Educational Society

Il progetto, avviato nel gennaio 1993, si propone il reinserimento sociale di bambini a rischio di esclusione e la qualificazione professionale degli stessi beneficiari e di altri giovani dell'area.

Il progetto ha contribuito alla creazione di un Centro di accoglienza per circa 120 bambini, con la costruzione di 8 case-famiglia, un'infermeria, una sala multi-uso ed una cisterna per l'acqua. Sono state avviate attività generatrici di reddito (allevamento di suini e pollame) con vendita all'esterno per la sostenibilità futura del progetto. E' stata costruita una sede per corsi di formazione professionale nei settori idraulico, elettrico, elettronico, della saldatura e della sartoria nella città di Mangalore. Numerosi ragazzi hanno trovato possibilità di inserimento lavorativo grazie ai corsi seguiti. Il Centro fornisce anche una preparazione ai bambini in zootecnia e orticoltura.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promosso ONG

Settore: Ambiente

Titolo iniziativa: **004719 – Programma integrato di sviluppo agro-forestale**

localizzato nell'area circostante il Ranthambore National Park

Importo complessivo: Lire 466.905.857 _ 24.113,675

Fondi in loco:

Tipologia:

Ente esecutore: COSPE (Cooperazione per lo Sviluppo dei Paesi Emergenti)

Controparte locale: Ranthambore Foundation

Il progetto, avviato nel dicembre 1994, ha l'obiettivo di contribuire alla protezione ecologica del Ranthambore National Park, tramite la promozione di un programma di sviluppo agroforestale che permetta alle aziende agricole familiari di raggiungere l'autosufficienza per le necessità di legna da ardere, legname e foraggio; e tramite il miglioramento della qualità dei bovini da latte con l'introduzione del sistema di allevamento in aziende di capi selezionati di buona produttività, evitando il pascolo abusivo nell'area del Parco.

Il progetto ha installato un'azienda vivaistica pilota a scopo produttivo e dimostrativo, alcuni vivai periferici, e creato un centro per l'inseminazione artificiale dei bovini. Nel 2000 hanno beneficiato delle attività 40 villaggi e 185 agricoltori.

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: bilaterale

Gestione: promosso ONG

Settore: Multisetoriale

Titolo iniziativa: **005854 – Programma integrato di sviluppo per le donne del
Dipartimento di Chinnasalem, Tamil Nadu (riconduzione)**

Importo complessivo: Lire 593.684.605 _ 306.612,51

Fondi in loco:

Tipologia:

Ente esecutore: Mani Tese

Controparte locale: Association for Sarva Seva Farms

Il programma, avviato nel luglio 1999, si propone di contribuire al miglioramento della condizione femminile, sul piano economico e socio-culturale. Ciò avverrà tramite la formazione di gruppi omogenei di donne, l'incremento delle possibilità di reddito, tramite l'accesso a un sistema di fondi rotativi, alle conoscenze tecniche, alla formazione, e la valorizzazione della cultura e religione tradizionale.

Le attività di progetto hanno coinvolto 67 villaggi, formando 290 gruppi, di cui 91 femminili. Si è provveduto alla formazione in leadership dei quadri locali, al miglioramento di sei pozzi di irrigazione, all'installazione di un impianto di refrigerazione e di pastorizzazione del latte, all'erogazione di 2000 crediti a scopo produttivo. Inoltre sono state svolte attività culturali con valorizzazione dei templi e dei monumenti tradizionali per consolidare i legami sociali nei villaggi.

MALDIVE

Nel 2000 la crescita economica, che da vent'anni è in continua espansione, delle Maldive si è attestata al 7,6%, al di sotto di quanto si era registrato negli anni precedenti (+9,1% nel 1998 e +8,5% nel 1999). Si tratta di un arcipelago composto da 1200 isole, di cui solo 200 sono abitate da una popolazione di circa 270.000 unità. Il tasso di inflazione si aggira intorno al 2% e la bilancia commerciale ha registrato un deficit di 338 milioni di dollari USA nel 2000, dipendendo le Maldive per la quasi totalità da beni di importazione, provenienti dallo Sri Lanka, Singapore, India, Giappone, Gran Bretagna e Germania. Lo sviluppo economico delle Maldive continua a dipendere in gran parte dal turismo e dalla pesca. Va sottolineato un buon sistema di educazione diffuso a quasi tutto il Paese (98% di alfabetizzazione) e di sanità pubblica.

Le condizioni socio-economiche delle Maldive sono notevolmente migliori di quelle del resto del sub-continente indiano, godendo di buoni servizi sociali, di un elevato livello di istruzione e di sanità pubblica. Negli ultimi vent'anni, le Maldive si sono rivolte verso un'economia di mercato, con grande attenzione ai settori turistico (45% del PIL) e della pesca (15% del PIL), principali fonti di attrazione della valuta estera. Vi è una notevole attenzione verso l'espansione del settore finanziario e delle infrastrutture e il settore della pesca (inteso anche nel senso di protezione del sistema ambientale, nel contesto di uno sviluppo sostenibile).

La cooperazione italiana è presente con un progetto UNDP relativo al Centro per la riabilitazione dei tossicodipendenti nelle Maldive che rappresenta il primo intervento della cooperazione italiana nel Paese.

INIZIATIVE IN CORSO

Tipo d'iniziativa: ordinario

Canale: multilaterale

Gestione: organismi internazionali

Settore: sociale

Titolo iniziativa: **Supporto al Centro di Riabilitazione dei Tossicodipendenti delle Maldive**

Importo complessivo: 300 mila dollari USA

Fondi in loco:

Tipologia: dono

Ente esecutore: UNDP

Controparte locale: Dipartimento delle Risorse Esterne del Governo delle Maldive

L'obiettivo principale del programma, iniziato nel 2000 e gestito dallo UNDP con la cosponsorizzazione italiana, è la costruzione di un Centro di Riabilitazione per i tossicodipendenti maldiviani, nel quadro del programma nazionale maldiviano per la riabilitazione dei tossicodipendenti e la lotta all'abuso delle sostanze stupefacenti, in

collaborazione con le Autorità maldiviane competenti (specialmente il “Narcotics Control Board”). L’Italia ha stipulato un accordo con il quale contribuisce con un finanziamento a dono di 300 mila dollari USA, divisi in due tranches: la prima di 192.438 dollari (già erogata) e la seconda di 107.562 dollari.